

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-739 del 10/02/2026
Oggetto	D.LGS n. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 - DGR n. 1795/2016 - CABOT ITALIANA SpA CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA n. 190 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ IPPC DI PRODUZIONE DI NERO DI CARBONIO (PUNTO 4.2.E DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2026-774 del 10/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno dieci FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS n. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 - DGR n. 1795/2016 – **CABOT ITALIANA SpA** CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA n. 190 - **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ IPPC DI PRODUZIONE DI NERO DI CARBONIO (PUNTO 4.2.E DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che:

- per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, Cabot Italiana SpA avente sede legale e installazione in Comune di Ravenna (RA), via Baiona n. 190 (P.IVA 01125400398) risulta titolare, nella persona del proprio gestore, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-301 del 19/01/2018 e smi;
- secondo l'AIA vigente, il processo produttivo di nero di carbonio svolto presso l'installazione IPPC in oggetto avviene in 3 unità produttive denominate RA-1, RA-2, RA-3 utilizzando un quantitativo massimo annuo di olio aromatico fissato pari a 190.000 t/anno, per una capacità massima produttiva annua di nero di carbonio fissata pari a 110.000 t/anno;

VISTA la comunicazione di modifica dell'assetto impiantistico autorizzato con l'AIA n. 301 del 19/01/2018 e smi presentata da Cabot Italiana SpA ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale IPPC-AIA in data 18/04/2025 (ns. PG/2025/74717) riguardante l'installazione di un sistema di recupero di calore denominato "In Line Coil" (ILC) per preriscaldare l'olio aromatico alimentato al reattore dell'unità produttiva RA-3, sfruttando il calore ceduto dalla corrente calda composta dal gas sviluppato dalla reazione di formazione del nero di carbonio;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo

svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;

- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27 dicembre 2021* recante approvazione della deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 130/2021 di revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia che individua strutture autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni), articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni), alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la *Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024* con cui sono stati istituiti gli incarichi di funzione in ARPAE per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

PRESO ATTO dell'esito della procedura di valutazione ambientale preliminare di cui all'art. 6 della LR n. 4/2018 comunicato in data 28/01/2025 dalla competente Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, per cui il progetto di *"installazione di un sistema di recupero di calore (in line coil) per preriscaldare l'alimentazione dell'olio aromatico al reattore dell'unità RA-3"* non necessitava di essere preventivamente sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA (screening), in ragione della presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi (ns. PG/2025/17911);

CONSIDERATO che:

- la modifica impiantistica comunicata, finalizzata ad aumentare la resa della reazione di produzione del nero di carbonio, non comporta alcuna variazione alla capacità massima produttiva annua di nero di carbonio già autorizzata (pari a 110.000 t/anno). Resta fermo altresì il quantitativo massimo annuo di olio aromatico utilizzabile (190.000 t/anno);
- tale intervento è previsto interamente all'interno del perimetro impiantistico esistente, senza alcun consumo di suolo o nuova impermeabilizzazione;
- non è prevista l'introduzione di nuove sostanze pericolose. Nell'assetto impiantistico modificato è previsto l'impiego nella reazione di formazione del nero di carbonio di un nuovo additivo (sostanza non pericolosa), costituito da una soluzione di formiato di potassio, in sostituzione della soluzione di acetato di potassio attualmente utilizzata.
Per il nuovo additivo, è prevista l'installazione di un nuovo serbatoio dedicato (con capacità pari a 4 m³) dotato di apposito bacino di contenimento;
- la modifica impiantistica comunicata non comporta alcuna variazione al quadro emissivo già autorizzato, in termini sia di emissioni in atmosfera, sia di scarichi idrici. È prevista l'introduzione di nuove sorgenti sonore, per cui con la comunicazione di modifica veniva presentata apposita valutazione previsionale di impatto acustico;

ACQUISITA in data 25/06/2025 (ns. PG/2025/0114745) la relazione tecnica istruttoria per la matrice rumore del Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna comprensiva del parere favorevole, con prescrizioni, sulla modifica al Piano di Monitoraggio dell'installazione, a riscontro della richiesta avanzata da ARPAE-SAC di Ravenna con nota ns. PG/2025/93570 del 21/05/2025;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, la variazione comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi è da considerarsi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

DATO ATTO che, pur concordando con il gestore sulla natura non sostanziale, la modifica comunicata comportava tuttavia l'aggiornamento dell'AIA, per cui risultava necessario integrare le spese istruttorie inizialmente versate a favore di questa Agenzia, come richiesto in data 07/05/2025 (ns. PG/2025/84098);

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica non sostanziale presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore ha provveduto al pagamento a favore di ARPAE delle dovute spese istruttorie ai fini dell'aggiornamento dell'AIA in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi, con versamenti effettuati in data 14/03/2025 (per un

importo pari a € 100,00) e in data 27/05/2025 (per un importo pari a € 400,00) per un importo complessivamente pari a € 500,00;

PRESO ATTO che la suddetta modifica comunicata ai fini dell'AIA non costituisce di per se aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti, per cui il gestore provvederà agli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 105/2015, rendendo apposita dichiarazione al competente Comitato Tecnico Regionale (CTR) e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

RITENUTO di procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA vigente, per le sole parti interessate;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento e il Responsabile dell'Incarico di Funzione in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Raffaella Manuzzi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

- 1) Di considerare la variazione impiantistica all'installazione IPPC in oggetto comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs. 152/2006 e smi, così come sommariamente descritta nelle premesse, come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA**, per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, della determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. 301 del 19/01/2018 e smi;
- 2) **Di aggiornare l'AIA** di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. 301 del 19/01/2018 e smi rilasciata, nella persona del proprio gestore, a favore di **Cabot Italiana SpA** avente sede legale e installazione in Comune di Ravenna (RA), via Baiona n. 190 (P.IVA 01125400398) per l'esercizio dell'attività IPPC esistente di produzione di nero di carbonio (punto 4.2e dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi), come di seguito indicato:
 - 2.a) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e delle relative condizioni stabilite con l'AIA di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-301 del 19/01/2018 e smi, è da considerare l'installazione di un sistema di recupero di calore denominato "In Line Coil" (ILC) per preriscaldare l'olio aromatico alimentato al reattore dell'unità produttiva RA-3, sfruttando il calore ceduto dalla corrente calda composta dal gas sviluppato dalla reazione di formazione del nero di carbonio.
Nell'assetto impiantistico modificato è previsto l'impiego nella reazione di formazione del nero di carbonio di un nuovo additivo, costituito da una soluzione di formiato di potassio, in sostituzione della soluzione di acetato di potassio attualmente utilizzata. Il nuovo additivo, approvvigionato in cisternette che saranno alloggiate su appositi "sotto fusti" (piccole vasche di contenimento, tipicamente in PEAD) in grado di raccoglierne l'intero contenuto in caso di perdita/sversamento, verrà trasferito tramite apposita pompa in un nuovo serbatoio dedicato (con capacità pari a 4 m³) dotato di apposito bacino di contenimento e quindi trasferito tramite pompa dedicata nei serbatoi esistenti per essere diluito e dosato nella reazione;

- 2.b) Le condizioni stabilite in AIA per il **rumore** sono aggiornate integrando le prescrizioni impartite al paragrafo D2.8 della Sezione D dell'Allegato alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-301 del 19/01/2018 e smi, punto "Prescrizioni", con la seguente:

Prescrizioni

...omissis...

- 6) ***Entro 60 giorni*** dalla realizzazione del nuovo sistema di recupero di calore denominato "In Line Coil" (ILC) deve essere trasmesso ad ARPAE, tramite PEC, l'aggiornamento del documento di impatto acustico.

- 2.c) Il Piano di Monitoraggio dell'installazione inserito in AIA è aggiornato sostituendo gli autocontrolli sui consumi di materie prime e sostanze di servizio/ausiliarie di cui al paragrafo D2.10) della Sezione D dell'Allegato alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-301 del 19/01/2018 e smi con i seguenti:

Monitoraggio

Nell'ambito di controllo di processo vengono registrate tutti gli anni almeno le seguenti materie prime e ausiliarie:

<i>Materiaprima/sostanza/intermedio</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Frequenza</i>	<i>Modalità di registrazione</i>
<i>Olio aromatico</i>	<i>Materia prima</i>	<i>Mensile</i>	<i>Report annuale come previsto al paragrafo D2.3</i>
<i>Lignosulfonato sodico</i>	<i>Additivo</i>		
<i>Formiato di potassio al 75%</i>	<i>Additivo</i>		
<i>Carbonato di sodio</i>	<i>Additivo</i>		
<i>Ipoclorito di sodio</i>	<i>Additivo</i>		
<i>Biocida</i>	<i>Additivo</i>		
<i>Antincrostante</i>	<i>Additivo</i>		
<i>Deossigenante</i>	<i>Additivo</i>		
<i>Correttore di pH</i>	<i>Additivo</i>		
<i>Inibitore di corrosione</i>	<i>Additivo</i>		
<i>Nero di carbonio</i>	<i>Prodotto finito</i>		
<i>Tail gas</i>	<i>Additivo</i>		
<i>Ossigeno</i>	<i>Additivo</i>		

I risultati dei controlli effettuati devono essere riportati nel report annuale di cui al § D.2.3.

- 3) Di stabilire che ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, prima di dare attuazione a quanto previsto dal presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA per modifica non sostanziale, il gestore è tenuto a darne comunicazione tramite PEC ad ARPAE;

- 4) Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. 301 del 19/01/2018 e smi;
- 5) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
- 6) Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, via Marconi n. 14;

DICHIARA che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

INFORMA che:

- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile dell'Incarico di Funzione
"Autorizzazioni Complesse ed Energia"
(Ing. Francesca Chemeri)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.